

COMUNE DI VIBO VALENTIA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

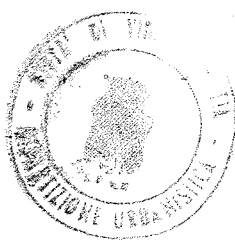
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

P.R.G.C.

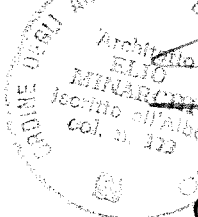
RELAZIONE INTEGRATIVA

- Il presente atto è il duplicato, dell'atto originale adottato con Delibera del Commissario Prefettizio N°648 dell'11.4.88, formato in conformità ai disposti degli artt.2700 e 2714 e segg. del C.C.
- Depositato per visione dal 29.7.88 al 28.8.88.
- Depositato per osservazioni dal 29.7.88 al 28.9.88.
- Avviso pubblicato sul FAL della Provincia di Catanzaro il 29.7.88, n°35.
- Avviso affisso all'Albo Pret. dal 29.7.88 al 28.2.89.
- Visto Genio Civile di Catanzaro n°440 del 24.2.87 ai sensi dell'art.13 della L.2.2.74, n°64.

Vibo Valentia li, 31 DIC. 1993



IL PROGETTISTA
CAPO RIP.NE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE ED URBANISTICA
dott. arch. Elio Minarchi



Allegati alla delibera
del Consiglio Comunale
n. 32 del 25-5-88

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico PRIMERANO



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMU
IL SINDACO (Vincenzo Mobilio)
(Alfredo D'Agostino)

01 GIU. 1998

TAV. O

P R E M E S S E

Il Comune di Vibo Valentia è dotato di P.R.G. adottato nel 1962 ed approvato dall'allora competente Ministero LL.PP. nel 1966.

Detto piano, antecedente alla "legge ponte" L. 765/67 ed ai decreti di applicazione della stessa (1402 e 1444 dell'aprile '68), non è mai stato adeguato a questi ultimi, nonostante che le varie Amministrazioni succedutesi abbiano adottato nel corso degli anni sia una variante al P.R.G., quanto alcuni piani particolareggiati, per vari ordini di motivi nessuno operante e mai approvato, è giunto a tutt'oggi esaurito, sia a livello quantitativo (aree), quanto qualitativo (servizi).

Unico piano particolareggiato adottato nel 1968 ed operante alla propria scadenza temporale è stato il P.E.E.P. di cui alla legge 18.4.62 n°167.

In forza quindi a questi unici strumenti urbanistici si è sviluppata la città negli ultimi ventisei anni.

A questo proposito vedi la "Relazione" allegata alla Variante che opera una cronistoria sommaria, ma completa degli avvenimenti succedutesi.

STORIA DELLA VARIANTE

La necessità di dotare il nostro Comune di un piano rispondente alle effettive necessità cittadine era comunque sentita, e già nel lontano 1977, con deliberazione n°42 dell' 8 agosto, facendo seguito a vari dibattiti e discussioni anche pubbliche, il Consiglio Comunale dell'epoca affidò l'incarico per la redazione della Variante Generale al P.R.G.C. al prof. Francesco Karrer di Roma.

Il progettista presentò una prima bozza di lavoro, il cosiddetto "documento opzionale" nel 1978, documento che, con alcuni emendamenti, fu approvato dal C.C. con deliberazione n°22 del 26.3.79.

Questo ha costituito la sintesi della fase programmatica in cui venivano tracciate le linee della redazione della variante.

Nel 1980 venne presentata una prima bozza cartografica che, vagliata dalla competente seconda Commissione Consiliare le cui considerazioni furono recepite dalla deliberazione n°115 del 3.12.1981, venne restituita al progettista per essere uniformata al detto deliberato.

A seguito di ulteriori incontri e discussioni nel novembre 1982 venne presentato l'elaborato definitivo, ma anch'esso non superava l'esame della seconda Commissione Consiliare che ancora una volta, a mezzo della delibera n°60 del 28.6.85 invitava il progettista ad apportare delle variazioni che infine venivano riassunte e soddisfatte - secondo il progettista - nell'elaborato definitivo che trattasi, redatto nel luglio 1986.

CONTINUA

Fin qui la storia dell'iter progettuale.

In data 10.9.87 la Regione Calabria, in attuazione al D.P.G.R. n°929 del 2.7.87, chiedeva chiarimenti circa la situazione del piano di Vibo, ed in seguito con nota del 19.2.88 prot.5276, addiveniva a diffidare in Comune invitandolo all'adozione della variante al P.R.G., pena l'uso dei poteri sostitutivi spettanti - invio del Commissario ad acta-.

Nel contempo la situazione politica comunale era precipitata provocando lo scioglimento del Consiglio, ed il Commissario straordinario, dr. A.Cerminara, decideva di imprimere una svolta decisiva alle lungaggini sottese al piano chiedendo alla scrivente Rip.ne Urbanistica Com.le l'esame degli atti e le eventuali osservazioni per poter procedere alla adozione della Variante.

CONSIDERAZIONI URBANISTICHE

=====

La natura orografica del sito, lo sviluppo edilizio degli ultimi anni, le linee di tendenza tracciate anche se sommariamente nel documento opzionale, hanno formato la struttura del piano presentato.

Gli obiettivi principali erano stati fissati; nell'ipotesi guida di un riequilibrio territoriale tra Vibo Centro e le dieci frazioni ubicate nell'ambito del territorio comunale; nella dotazione di adeguati standards rispondenti sia a livello teorico ai decreti Ministeriali, quanto ad una effettiva esigenza di servizi da parte della popolazione. Il tutto doveva avvenire nel quadro di una città e di un Comune che diveniva un "sistema di servizi" non trascurando però le ipotesi di riutilizzazione di un patrimonio esistente quale il centro storico di Vibo, anch'esso portatore e artefice di economia e di servizio quantomeno a livello culturale.

La risposta progettuale è stata a livello quantitativo la previsione di un insediamento abitativo di circa 20.000 ab/vano all'anno 2001, che viene però redistribuita per il 44% circa in Vibo Centro, (che attualmente rappresenta circa il 60%) mentre il rimanente 56% nelle frazioni, dando una prima risposta agli obiettivi prefissati.

A livello di pianificazione si sono ipotizzati due livelli di conurbazione; una marina che abbraccia, lungo tutta la costa senza soluzioni di continuità, le frazioni di Vibo Marina, Bivona e Porto Salvo (ivi compreso ovviamente il P.R.T del Nucleo di Industrializzazione); una collinare che vede lo sviluppo residenziale di Vibo Centro indirizzato quasi totalmente lungo l'asse sud-ovest avendo come direttrice l'attuale statale 18 con soluzione di continuità nei dintorni del "Cimitero di Vena" per riprendere con Vena Superiore ed il nuovo agglomerato artigianale (pianificato dal P.R.T.) del "campo di aviazione".

Tra le conurbazioni che corrono quasi in parallelo nell'ambito del territorio comunale e che infondo sorgono ai limiti del territorio, la prima con il mare, la seconda collinare con i comuni contermini, la zona "agricola" che abbraccia tutti i terreni in declivio ivi comprese le frazioni più spiccatamente rurali.

CONTINUA

Tracciate queste note, estremamente sintetiche, che in fondo acclarano la rispondenza del piano presentato agli obiettivi descritti in precedenza, senza comunque voler entrare nel merito delle scelte sia dimensionali quanto urbanistiche operate dal C.C. e dal progettista, di seguito vengono doverosamente ed analiticamente descritte le osservazioni e le variazioni da operarsi tali da dare una precisa risposta alle discrasie emerse nell'esame della cartografia presentata quanto quelle rilevate nelle Norme Tecniche di attuazione ed il Regolamento Edilizio proposto.

Difatti c'è da dire che se pur è stato presentato l'elaborato definitivo nel luglio 1986, questi nonostante un aggiornamento fornito dalla nostra Amministrazione, si basa essenzialmente sulla cartografia dell'anno 1982 peraltro relativa all'aerofotogrammetrico del 1978.

Ciò ha comportato delle evidenti contraddizioni relative a nuove scelte intervenute da parte del C.C., il processo edilizio sviluppatosi, quantomeno dall'82 al 86, nuove progettazioni da parte di Enti nell'ambito del territorio comunale di Vibo.

Si propongono quindi di seguito le osservazioni opportune onde uniformare lo zoning cartografico alle Norme d'Attuazione, al REC e più in generale alle leggi sopravvenute (L.47, L.818 etc.). Queste per comodità di esposizione sono state suddivise in:

- 1- osservazioni cartografiche;
- 2- osservazioni normative;

OSSERVAZIONI CARTOGRAFICHE

Vengono raccolte in cinque gruppi:

- 1a) variazioni di zona a seguito L.47, Piani di recupero;
- 1b) variazioni di zona a seguito riproposizione di vincoli (sentenza n°94 dell'82);
- 1c) variazioni di zona a seguito nuove localizzazioni C.C.;
- 1d) variazioni di zona a seguito processo edilizio avvenuto o in corso;
- 1e) variazioni di zona a seguito di nuova viabilità progettata e/o approvata da ANAS, PROVINCIA, NUCLEO.

Di seguito vengono descritte le osservazioni e variazioni con il relativo riferimento cartografico dettagliato per la zona.

- 1a) Piani di recupero ex legge 47/85: sono identificati secondo le disposizioni contenute nella circolare della Regione Calabria n° 1 del 87; nell'ambito della variante, vengono ad essere delimitati, successivamente dall'Amministrazione che darà attuazione agli stessi a mezzo di relativo particolareggiato da collegare al primo P.P.A.;

Sono individuati:

- 1a-1) Rione Pennello nella frazione Vibo Marina. Rappresenta il più consistente nucleo abusivo, edificato sul demanio. La destinazione data dalla variante è zona di ristrutturazione

CONTINUA

RR e prevede l'intervento preventivo attraverso un P.P. di iniziativa pubblica. Vi è quindi identità di vedute e viene ad essere solo variata la nomenclatura e divisa la zona della rimanente RR prevista di prosieguo.

- 1a-2) Rione lungo via Roma di Porto Salvo. Edificato anche in virtù delle "varianti 71-76" contiene anche edifici autorizzati con L.E. La destinazione di variante è di completamento edilizio.
- 1a-3) Sempre nella frazione Porto Salvo è un piccolo agglomerato continuo lungo la provinciale per Vibo Marina; la destinazione di variante è di ristrutturazione RR.
- 1a-4) Frazione Longobardi, anche questo nucleo è stato in parte edificato a seguito delle varianti '71; la destinazione di zona della variante è di completamento edilizio.
- 1a-5) Uno dei piccoli agglomerati abusivi di Vibo Centro sito lungo la vecchia prov.le per S.Onofrio, attuale via G.Fortunato; destinazione di variante area a Verde Sportivo;
- 1a-6) Sempre lungo via G.Fortunato; destinazione di variante TAC - servizi terziari amministrativi.
- 1a-7) Il terzo agglomerato di via G.Fortunato; destinazione di variante TAC come sopra.
- 1a-8) Loc.tà Battifoglio lungo la prov.le Vibo-Piscopio; destinazione di variante zona di ristrutturazione RR.
- 1a-9) Loc.tà Nasari, a monte della precedente lungo la prov.le per S.Gregorio; destinazione di variante "Agricola".
- 1a-10) Loc.tà Lacquari, agglomerato abusivo in continuità con la nuova strada di PRG Lacquari; destinazione di variante , parte zona PEEP e parte zona TAC.
- 1a-11) Loc.tà Moderata Durant, lungo la SS.18 Vibo-campo di aviazione. Destinazione di variante zona di ristrutturazione RR.
- 1a-12) loc.tà Paglierone, lungo la prov.le per Triparni destinazione di variante Agricola .
- 1a-13) C.da Gagliardi, ai margini del confine di Ionadi; destinazione di variante Agricola;
- 1a-14) Bivio di Vena Superiore lungo la SS.18 destinazione di variante TAC.
- 1a-15) La prima di quattro piccole zone di recupero con alcuni fabbricati autorizzati con L.E. a suo tempo agricola. Destinazione di variante; Servizi Generali.
- 1a-16) idem come sopra. Destinazione di variante TAC.
- 1a-17) idem come sopra. Destinazione di variante servizi generali.
- 1a-18) idem come sopra, anche per quanto riguarda la destinazione di variante.
- 1a-19) loc.tà Porticelli della frazione Triparni; destinazione di variante zona di ristrutturazione RR.
- 1a-20) Loc.tà Tazza di Piscopio è un insediamento abusivo abbastanza recente e corposo. La destinazione di variante è Edilizia Residenziale Rada, che avrebbe comunque assoggettato l'area a P.P.;

Per tutte le zone come sopra delimitate viene prevista, anche ad integrazione delle norme, la redazione di uno o più piani

particolareggiati di recupero da parte dell'Amministrazione secondo le direttive Regionali.

1b) Variazioni a seguito vincoli urbanistici pregressi.

Anche in riferimento ai dettati del C.C., il progettista interpretandoli letteralmente ha riproposto l'imposizione di vincoli pregressi. Ciò riteniamo sia un eccesso evidentemente penalizzante dopo 26 anni di attuazione del vecchio piano, anni in cui non sono neppure iniziate le procedure espropriative.

Si ritiene pertanto a fronte di un sicuro e vasto contenzioso sia in sede di pubblicazione ed osservazioni alla presente variante, quanto nella sede giudiziaria-amministrativa -TAR-, normare le zone ex vincolo in maniera tale da garantire il superiore interesse pubblico quanto il privato.

Pertanto le zone ex vincolo PRG 1966 saranno identificate come comparti edilizi in cui la variante verrà attuata a mezzo di piani di comparto particolareggiati di iniziativa privata che a mezzo di convenzione prevederà la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale del 40% dell'area e verrà assimilato alle norme previste dalla variante per l'edilizia residenziale rada "Rer" ivi compreso, come detto, il particolareggiato esecutivo.

Persorgono ed ovviamente sono fatti salvi tutti gli altri vincoli di natura non urbanistica, bensì imposti dall'Amministrazione dello Stato (vincoli archeologici, militari, demaniali, ferroviari) nonché i vincoli di carattere idrogeologico e di carattere sanitario (zone cimiteriali).

Le zone vengono ad essere identificate come segue:

- 1b-1) Zona lungo la SS 18 in direzione Mileto quale residuo della parte già utilizzata per la costruzione di Asilo Nido, scuola Materna, scuola elementare, Chiesa e centro parrocchiale, dotando la zona dei necessari servizi.
- 1b-2) zona lungo via S. Ruba, a fianco Istituto Magistrale, bivio Iacuari;
- 1b-3) zona ex eliporto ai margini di via caduti sul lavoro;
- 1b-4) zona lungo viale della Pace sottratta a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica.
- 1b-5) zona lungo via De Gasperi ad angolo con via S. Aloj;
- 1b-6) zona lungo la trv. di viale Accademie Vibonesi, a fianco asilo Nido e Scuola Materna.
- 1b-7) zona lungo viale della Pace accanto alla nuova Palestra.
- 1b-8) zona alle spalle della scuola elementare di Porto salvo.
- 1b-9) zona ad angolo tra via Roma di Porto salvo e la strada prov. le per Vibo.
- 1b-10) zona compresa tra la FF.SS. e via del Pescatore di Bivona, all'altezza del depuratore.
- 1b-11) zona tra via S. Anna e le FF.SS. all'altezza della Chiesa di Bivona;
- 1b-12) zona compresa tra la battigia e via delle barche, detta via e la FF.SS., tra le FF.SS. e la SS 522 sempre in Bivona. Zona tra vie delle Barche, in prossimità del Pennello e

- viale delle Industrie, Zona compresa tra viale delle Industrie e via Parodi,
- 1b-13) zona compresa tra il cementificio ed il campo sportivo di Vibo Marina,
 - 1b-14) zona prospiciente la stazione FF.SS. di Vibo Marina;
 - 1b-15) zona compresa tra via Parodi, viale Stazione e via S. Anna di Vibo marina. Zona residenziale su cui già insistono l'edificio PP.TT., l'asilo nido progettato, la scuola materna, la scuola elementare e media, le aree residuali;
 - 1b-16) zona a monte della zona edificata della via S. Venere di Vibo Marina;
 - 1b-17) zona lungo la strada statale per Pizzo loc. tà Corvo-S. Andrea sempre nella frazione Marina;
 - 1b-18) zona lungo via Roma di Longobardi.

Resta ovviamente inteso che i piani di comparto dovranno verificare l'effettiva capacità edificatoria dell'area fermi restando tutti i criteri vincolistici e limitativi della variante, qualora la capacità edificatoria fosse nulla, ed i privati le cui aree contemplate nel P.P.A. non potessero attivare alcuna edificazione, si darà corso agli espropri di cui all'art. 13 della legge 28.1.77 n°10, considerando agricolo il valore dell'area stessa.

1c) Variazioni di zona a seguito nuove localizzazioni del C.C.

Negli ultimi anni sono intervenute parecchie nuove localizzazioni da parte del C.C., per le quali sono sopravvenute, in alcuni casi delle variazioni di zona non contemplate nella variante. Queste si possono riassumere:

- 1c-1) Aree scolastiche destinate a conservatorio e scuola alberghiera dal C.C. con del. N° 1094 del 15.12.86 destinazione della variante servizi generali e TAC, Vibo Centro;
- 1c-2) Aree scolastiche destinate a liceo scientifico ed Istituto Tecnico che in piccola parte investono una nuova strada di PRG che è stata spostata a valle in conformità al deliberato.
- 1c-3) Area nuovo edificio ENEL che in parte era compresa in una zona TAC e quindi con destinazione opportuna, parte invece ricadeva in zona agricola di piano.
- 1c-4) Area richiesta nuovo edificio INPS, localizzato a seguito deliberato II commissione consiliare in adiacenza area SIP lungo via Larquari, come le altre precedenti a Vibo Centro;
- 1c-5) Area deliberata per il campo sportivo di Vena Media - indicata in variante come zona agricola - dal momento che è molto vicina ad una zona di ristrutturazione, tra le due aree si propone un filtro di verde pubblico attrezzato.

Le altre localizzazioni effettuate nel corso degli anni da parte del C.C. sono state riprese dal progettista ed inserite in idonee destinazioni di zona.

1d) Variazioni di zona a seguito processo edilizio avvenuto o in corso.

- 1d-1) Area tra viale De Gasperi e viale Accademie ormai interamente edificata da parte di privati e dallo IACP. Si propone una zona di completamento di cui all'art. 38 delle norme d'attuazione. La previsione di variante era di espansione.
- 1d-2) area lungo viale Giovanni XXIII ormai densamente edificata con spostamento della prevista strada di PRG più a valle e tale da non interferire con le costruzioni esistenti.
- 1d-3) area in loc.tà S.Andrea- Corvo, lungo la SS.Vibo Marina - Pizzo investita da un processo di edificazione con concessioni edilizie recenti i cui lavori risultano iniziati. La previsione di variante era zona di espansione.
- 1d-4) Area in loc.tà Corvo, a valle della stazione FF.SS. di Vibo-Pizzo, già urbanizzata, inserita nella variante '71-76 con progetti turistici esaminati ed approvati dalla CEC, ~~_____~~
~~_____~~, si ritiene, che data le urbanizzazioni ed i pareri ottenuti questa iniziativa possa essere inserita in piano, dal momento che la zona limitrofa, indicata come "turistica" possiede le stesse peculiarità.
- 1d-5) Area in loc.tà Bivona, tra la FF.SS. e la SS.522, ormai densamente urbanizzata ed abitata, parte era zona inerente il vecchio P.Z. ormai edificato totalmente, ivi comprese le urbanizzazioni, parte era inerente l'edilizia privata, anche essa ormai satura. Si rende superfluo un P.P. di iniziativa pubblica quale quello proposto nella zona di ristrutturazione RR dalla variante.
- 1d-6) Area in loc.tà Longobardi, ex PEEP, su cui è stata autorizzata l'edificazione di più edifici cooperativi, contemplata, parzialmente dalla variante come zona agricola.

1e) Variazioni di zone a seguito di nuova viabilità progettata e/o approvata da Enti, ANAS, PROVINCIA, NUCLEO.
Dette variazioni si sostanziano:

- 1e-1) Svincolo nuova strada di collegamento tra il porto di Vibo Marina ed il cavalcavia prospiciente la Cemensud, come da tracciato già autorizzato con concessione edilizia, peraltro già finanziato. Investe alcune zone di variante destinate ad insediamenti residenziali.
- 1e-2) nuovo tracciato in variante alla SS 18, con imbocco sulla stessa all'altezza della attuale casa cantoniera sul percorso Vibo-Mileto e raccordo, sempre sulla SS 18, all'altezza della loc.tà Silica. Non varia alcuna zona di variante.
- 1e-3) nuovo tracciato della strada che verrà affidata in gestione alla Provincia da parte del Nucleo di Industrializzazione di Vibo. Anche questo progetto non varia alcuna zona di variante.

La sommatoria delle osservazioni comunque non intacca il quadro prefigurato della variante, anche e soprattutto perchè ben superiori sono gli standards che comunque vengono ad essere recepiti sia a livello di quartiere, quanto a livello comunale.

Difatti la sommatoria delle varie norme relative alle zone non viene ad essere intaccata dalle osservazioni presentate sia a livello quantitativo quanto qualitativo.

Il piano viene dunque ad essere adottato nell'essenza dai criteri ispiratori e guida tracciati sia dal documento d'opzione del lontano 1979, quanto dai successivi deliberati dal C.C., a livello cartografico. Seguono le osservazioni espresse per conformizzare il REC presentato con le Norme di Attuazione,

----- Modifiche da apportare alle Norme Tecniche d'Attuazione,

- Alla pagina 2, al rigo 23 dopo la frase "28,1,77 n°10," si aggiunge "28,2,85 n°47; al rigo 28 la parola "adeguarsi" viene depennata e di seguito si aggiunge "essere adeguate alle presenti norme";
- Alla pagina 3, al rigo 1 dopo la dicitura "(R.E.)", si aggiunge "e Norme Tecniche d'Attuazione"; al rigo 6 è depennato il periodo "a meno che.....comunali";
- Alla pagina 4 al rigo 8, le parole "dalla variante" sono ~~depennate~~;
- Alla pagina 5, al rigo 2 e 6, le parole "utile Su" sono ~~sostituite~~ con "lorda S1"; al rigo 22 la parola "utile" è sostituita con "lorda"; al rigo 24, la dicitura "Su=Superficie utile" è sostituita da "S1=Superficie lorda"; al rigo 26 le parole "vano ascensori, scale," sono ~~depennate~~;
- Alla pagina 6, al rigo 2, la parola "utile" è sostituita da "lorda"; al rigo 3 la frase "(qualora.....coperta Sc" viene depennata; al rigo 4 dopo la frase "(se esterni alla stessa Sc)" viene aggiunto "i piani pilotis non superiori al 30% di Sc"; al rigo 12, dopo le parole "logge murate," si aggiunge la frase "le aggiunte successive anche realizzate abusivamente,"; al rigo 15 la parola "utili" è sostituita con "lorde"; al rigo 16, la dicitura "Rc" è sostituita da "Q"; al rigo 24, la percentuale "40%" è sostituita con "35%";
- Alla pagina 7, al rigo 13, dopo le parole "larghezza stradale" si aggiunge "nonchè con le norme del R.E.C.,"; al rigo 21 la parola "altre" è depennata; al rigo 23 le parole "utili (Su)" sono sostituite con "lorde (S1)"; al rigo 27 le parole "(vano scala, vano ascensore)" sono depennate; al rigo 28 la percentuale "2%" è sostituita con "3%"; di seguito, dopo le parole "del volume totale autorizzato," si aggiunge "E'escluso dal computo, ai fini del rispetto degli indici urbanistici anche il vano scala e ascensore,";
- Alla pagina 8 al rigo 17 la frase "se trattasi..... non finestrate o" viene depennata;
- Alla pagina 9 al rigo 17 la parola " ml 10,00" è sostituita da " ml 20,00"; al rigo 24 la frase "dal muro.... a ml,12,50" è depennata;
- Alla pagina 10 al rigo 13 le parole "o privata" sono depennate;
- Alla pagina 11 al rigo 15 la frase " d) piani.....n°765;" è depennata; al rigo 17 la frase " e) piani..... n°457" è depennata; di seguito si aggiunge il seguente periodo: "I piani di intervento preventivo di iniziativa privata o comunale sono;

d) I piani di lottizzazione convenzionata, di cui all'art.10 della legge 5,8,67 n°765;

e) I piani di recupero (P.R.), di cui all'art.28 della legge 5,8,78 n°457;"

-Alla pagina 12 al rigo 9 il periodo " Non sono soggette a concessione né ad autorizzazione; materiali e colori," è depennato e sostituito dal seguente periodo: "Le opere da realizzare all'interno delle abitazioni, come svellimento pavimenti, spicconature intonaci, pitturazione, rifacimento impianto idrico o elettrico etc. non sono soggette ad autorizzazione, ma il titolare contestualmente all'inizio dei lavori presenterà al Sindaco relazione di asseveramento con le modalità di cui all'art.26 legge 47/85, in duplice copia e corredata di istanza in bollo,"; al rigo 24 la frase "Sono altresì non " è sostituita da " Non sono"; di seguito ai rigi 25,27 e 29 le lettere "b) c) d)" sono sostituite rispettivamente dalle lettere " a) b) c)";

-Alla pagina 13 al rigo 3 il periodo "inoltre,..... utilizza" è depennato; al rigo 9 il periodo "per gli interventi..... n°94." è depennato;

-Alla pagina 15 al rigo 28 dopo la lettera " a)" si aggiunge "l'impegno di esecuzione diretta e ";

-Alla pagina 16 al rigo 2 la parola "primaria" è sostituita con "secondaria"; al rigo 3 il periodo indicizzato con le lettere "b)" e "c)" è depennato; di seguito le lettere "c) e) f) g) h) i) m) n)" vengono sostituite rispettivamente con le lettere "b) c) d) e) f) g) h) i)";

-Alla pagina 18 al rigo 4 la frase "Nelle zone proprietà," è depennata; al rigo 14 la parola "Su" è sostituita da "Sì"; al rigo 27 le parole "o di uso" sono depennate e sostituite con "o comunque la disponibilità";

-Alla pagina 20 al rigo 10 il periodo "La concessionesostitutivo del Comune," è depennato e sostituito dal seguente: "La concessione può essere annullata dal Sindaco nei casi previsti dalla vigente legislazione, per violazione di prescrizioni sostanziali contenute nelle stesse leggi urbanistiche e del R.E.C.,";

-Alla pagina 22 al rigo 22 la frase "che concerne presenti norme" è sostituita con "e/o la licenza di agibilità che concernono le unità immobiliari di cui agli artt. successivi delle presenti norme,"; al rigo 24 il periodo "La licenza di agibilità..... le presenti norme" è depennato;

-Alla pagina 23 al rigo 14 il numero "60" è sostituito da "90"; al rigo 25 le parole "da licenza edilizia o da concessione" sono depennate;

-Alla pagina 24 al rigo 14 dopo la parola "saranno" è aggiunta la parola "eventualmente";

-Alla pagina 25 al rigo 8 le parole "stabilita con" sono sostituite con "applicata giusta"; al rigo 9 dopo le parole "Consiglio Comunale," viene aggiunto " n°39 del 29,4,78,"; al rigo 13 dopo la parola "1977 n°10" si aggiunge "con le modalità stabilite con del. C.C. n°58 del 12,5,80,"; al rigo 18 le parole "Consiglio Comunale" sono sostituite da "Giunta Municipale"; dopo la parola "deliberazione" si aggiunge " n°139 del 4,10,82"; di seguito la frase "entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori," è depennata;

-Alla pagina 26 al rigo 4 le parole "in caso contrario" sono depennate;

-Alla pagina 27 al rigo 13 la frase "ogni abbattimento.... parte integrante," è depennata;

-Alla pagina 28 al rigo 2 il periodo "Nelle zone..... dall'Ufficio Tecnico," è depennato;

-Alla pagina 29 il periodo con inizio al rigo 9 e fine al rigo 13 "I parcheggi esterni..... relativi edifici," è depennato; ai righi 27,28 e 29 la parola "Su" è sostituita con "S1";

-Alla pagina 30 ai righi 1 e 2 la parola "Su" viene sostituita con "S1";

-Alla pagina 31 al rigo 7 la frase "A quelli seguenti altri," è depennata; al rigo 11 il periodo " Ai fini..... in scala 1/10.000," è depennato;

-Alla pagina 32 al rigo 6 la frase riportata alla lettera "c)" è depennata; di seguito la lettera "d)" viene sostituita con "c)"; al rigo 24 il numero "24" è sostituito da "25";

-Alla pagina 33 ai righi 7 e 28 il termine "Su" è sostituito da "S1"; al rigo 20 il numero "35" è sostituito da "20";

-Alla pagina 34 al rigo 6 il termine "Su" è sostituito da "S1"; al rigo 11 la frase "nelle zone costruzioni," è depennata; al rigo 14 il termine " $U_f = 0,001 \text{ mq/mq}$ " è sostituito da " $U_f = 0,01 \text{ mq/mq}$ ";

-Alla pagina 35 al rigo 7 il numero "35" è sostituito da "20";

-Alla pagina 36 al rigo 12 il numero "35" è sostituito da "20"; ai righi 20 e 27 il termine "Su" è sostituito da "S1";

-Alla pagina 37 ai righi 6,13 e 26 il termine "Su" è sostituito da "S1";

-Alla pagina 38 al rigo 8 il numero "24" è sostituito da "25"; al rigo 22 l'intero art.34 è Annullato;

-Alla pagina 41 al rigo 21 la parola "costituendo" è sostituita da "costruendo";

-Alla pagina 43 al rigo 28 dopo la parola "rotaia" si aggiunge "salvo proroghe prevista dalla stessa legge.";

-Alla pagina 45 al rigo 9 la frase "i quali..... destinazione;" è depennata;

-Alla pagina 47 l'intero periodo dal rigo 4 con continuazione alle pagine 48 e 49 per intero e pagina 50 fino al rigo 9, è soppresso.

-Alla pagina 51 al rigo 14 il periodo "gli interventi..... di cui all'art.3 della legge 28.1.1977 n°10," è depennata;

-Alla pagina 52 ai righi 3,10 e 13 il termine "Su" è sostituito da "S1"; al rigo 9 il termine " $H=16,000 \text{ mc/ha}$;" è sostituito con " $H=16,00 \text{ ml}$ "; al rigo 14 dopo la parola "primaria," si aggiunge "eventualmente";

-Alla pagina 53 al rigo 15 la frase "i quali..... destinazione;" è depennata; al rigo 18 la frase "La relativa concessione..... delle presenti norme" è depennata; al rigo 26 il termine "Su" è sostituito da "S1";

-Alla pagina 54 al rigo 8 e 13 il termine "Su" è sostituito da "S1"; al rigo 14 dopo la parola "assolti con" si aggiunge "l'eventuale";

-Alla pagina 55 al rigo 18 il termine " $U_t=5,000 \text{ mq/ha}$ " è sostituito da " $U_t= 3,000 \text{ mq/ha}$ "; al rigo 26 il termine " $I_f=6000 \text{ mc/ha}$ " è sostituito da " $I_f= 4,000 \text{ mc/ha}$ ";

-Alla pagina 56 al rigo 1 il termine " $H=10,00 \text{ ml}$ " è sostituito da " $H= 7,50 \text{ ml}$ "; al rigo 3 il termine "Su" è sostituito da "S1";

-Alla pagina 57 al rigo 20 il termine "Su" è sostituito da "S1"; al rigo 26 il termine " $H=12,00 \text{ ml}$ " è sostituito da " $H=10,00 \text{ ml}$ "; dopo il

rigo 26 si aggiunge un altro rigo: "c) indice di fabbricabilità fondiaria If = 2,40 mc/mq.";

-Alla pagina 58 le lettere "c) d) e)" vengono sostituite rispettivamente da "d) e) f)"; al rigo 4 dopo la parola "primaria" si aggiunge "eventualmente"; al rigo 12 l'intero art.42 con continuazione alla pagina successiva è soppresso e sostituito da "Sono quelle indicate come agglomerato artigianale del vigente P.R.T. del Nucleo di Industrializzazione di Vibo Valentia.";

-Alla pagina 59 al rigo 6 dopo le parole "terziarie e dei trasporti," si aggiunge il termine "T.C.";

-Alla pagina 60 al rigo 6 dopo la parola "progetto" si aggiunge "plano-"; al rigo 10 dopo la parola "primaria" si aggiunge "eventualmente"; al rigo 8 e 26 il termine "Su" è sostituito da "Sl";

-Alla pagina 62 al rigo 1 dopo la parola "primaria" si aggiunge "eventualmente"; al rigo 12 dopo la parola "abitazioni" si aggiunge "per i proprietari"; al rigo 22 le parole "coltivatori diretti" sono depennate;

-Alla pagina 63 al rigo 7 il periodo "Il rilascio nel progetto." è depennato; al rigo 23 la parola "art.26" è sostituito da "art.25";

-Alla pagina 64 al rigo 8 il periodo indicato con la lettera "c)" è depennato; al rigo 21 la frase "come risulta comma 3)" è depennata e di seguito si aggiunge "comunque non superiore ad 1/25 dell'area in proprietà"; al rigo 27 dopo la parola "primaria" si aggiunge "eventualmente";

-Alla pagina 67 al rigo 14 dopo la parola "n°426" si aggiunge "eventualmente in variante all'esistente piano."; di seguito, dopo l'art.50 viene aggiunto il seguente "Art.51 - Gli edifici esistenti la cui destinazione è prevalentemente residenziale si intendono fatti salvi con gli indici, i parametri e le destinazioni d'uso che gli sono propri, purché compatibili con le destinazioni di zona per come risulta dalla eventuale L.E. o concessione rilasciata, o concessione in sanatoria rilasciata ai sensi della legge 28,2,85 n°47.

Eventuali loro ampliamenti oltre il 20% della volumetria esistente per comprovati motivi igienici o trasformazioni, ad eccezione delle opere di ristrutturazione, che comportino nuove concessioni potranno effettuarsi soltanto per renderli conformi alle presenti norme.";

In generale la dicitura "Ufficio Tecnico Comunale" va sostituita con "Ripartizione Urbanistica Comunale"; la dicitura "Superficie utile Su" oppure semplicemente "Su" va sostituita con "Superficie lorda Sl" oppure "Sl";

Le zone ex vincolo P.R.G. 1966 saranno identificate come comparti edilizi in cui la variante verrà attuata a mezzo di piani di comparto particolareggiati di iniziativa privata che a mezzo di convenzione prevederà la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale del 40% dell'area e verrà assimilato alle norme previste dalla variante per l'edilizia residenziale rada "Rer" ivi compreso, come detto, il particolareggiato esecutivo.

Permangono ed ovviamente sono fatti salvi tutti i vincoli di natura non urbanistica, bensì imposti dall'Amministrazione dello Stato (vincoli archeologici, militari, demaniali, ferroviari) nonché i vincoli di carattere idrogeologico e di carattere sanitario (zone cimiteriali).

-----Modifiche da apportare al Regolamento Edilizio Comunale

-alla pagina n°1 al rigo 12 dopo le parole "dalla legge n°457 del 5,8,78" si aggiunge la seguente frase:
" dalle leggi 25,3,82 n°94 e 28,2,85 n°47";
-alla pagina n°3 il rigo 10 e il rigo 11 sono depennati; al rigo 13 dopo la frase "le opere di cui ai punti" si eliminana la frase da " b)..... urbanistici)" e di seguito si elimina la frase da " (quando.....il Comune)";
-alla pagina n°4 i rigi 2 , 11, 12 e 13 sono depennati;
-alla pagina n°5 i rigi 8 , 9 ,10 e 14 sono depennati; la frase dal rigo 23 fino alla fine è depennata;
-alla pagina n°6 al rigo 1 dopo le parole "autorizzazione" si aggiunge la seguente frase;"relazioni di asseveramento ex art.26 legge 28,2,85 n°47"; al rigo 2 dopo le parole "autorizzazione" si aggiunge la seguente frase: "bensì a relazione asseverata"; al rigo 10 è depennata la parola "ed esterni"; al rigo 13 dopo le parole "volumi tecnici" si aggiunge la seguente frase: "nè aumento delle superfici utili del numero delle unità immobiliari, non modificano la sagoma, la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla staticità dell'immobile"; i rigi 14 , 15 e 16 sono depennati;
-alla pagina n°7 al rigo 6 dopo le parole "concessione" si aggiunge la parola: " o autorizzazione"; al rigo 7 la frase"di cui al successivo art.6"è depennata e di seguito viene aggiunta la seguente frase: "Le opere di ripristino dovranno essere iniziate esclusivamente dopo le autorizzazioni necessarie ai sensi del successivo art.6";
-alla pagina n°8 al rigo 3 dopo le parole "in cui "si aggiunge la seguente parola: "per"; si depenna la parola " che"; al rigo 9 si depenna la parola "progettista e del"; al rigo 10 si depenna la parola " minori o" e di seguito dopo la parola "documentazioni" si aggiunge un punto e la seguente frase;"Di norma queste sono:"; al rigo 12 la parola "intero" è sostituita con " stralcio dal "; al rigo 15 dopo la parola "in scala" viene aggiunta la parola " 1:2000 o 1:1000";al rigo 18 dopo la parola "in scala" viene aggiunto " 1:500";
-alla pagina n°9 al rigo 4 dopo la parola " in scala " si aggiunge " 1:200"; al rigo 21 dopo la parola "in scala" si aggiunge " 1:100"; al rigo 30 dopo la parola " nel rapporto" si aggiunge " 1:200";
-alla pagina n°10 al rigo 6 dopo la parola "in scala" si aggiunge "1:100" e di seguito dopo la parola " in scala" si aggiunge "1:50"; al rigo 20 dopo la parola " nel rapporto" si aggiunge "1:100" e di seguito "1:50";
-alla pagina n°12 dopo il rigo 13 si aggiunge il rigo seguente :
"17) modello ISTAT attività edilizia"; i rigi 16 e 17 sono depennati;di seguito il numero "3)" viene sostituito con "2)";
-alla pagina n°13 al rigo 4 dopo le parole " in scala" si aggiunge "1:50"; al rigo 6 dopo la parola " non inferiore" si aggiunge "1:100";
-alla pagina n°14 al rigo 2 la parola "concessione"si sostituisce con "autorizzazione"; al rigo 7 la frase"la natura e dimensioni degli interventi che" è sostituita da " per detta documentazione"; al rigo

8 è depennata la parola "del progettista e " e di seguito " su parere conforme della C.E."; al rigo 9 è depennata la parola "minori";

-alla pagina n°15 al rigo 7 dopo il 1) si depenna la frase "3 fogli catastali rilasciati" e si sostituisce con " stralcio dal foglio catastale rilasciato" di seguito la frase " sui quali" va sostituita con " sul quale";al rigo 11 dopo la parola " già edificata" si aggiunge "le indicazioni relative al";

-alla pagina n°16 al rigo 6 dopo la parola "validità" si depenna la frase "per 180 giorni" e si sostituisce con " per un anno"; il rigo 14 si depenna; al rigo 15 si depenna la frase" elencati nella domanda" e "rilascia";al rigo 16 si depenna la frase " al richiedenteindicazione del" e si aggiunge "il quale attribuisce "; al rigo 17 si depenna " attribuito alla domanda";al rigo 21 la frase "sentita la Commissione Edilizia" è depennata; la nota a fondo pagina con continuazione a pag.17, indicata con il n°3, è interamente soppressa;

-alla pagina n°17 dopo la parola" autorizzazione" di seguito si aggiunge il seguente comma: " L'istanza di concessione da parte di privati proprietari inclusi nel P.P.A. non è di per sé sufficiente ad evitare l'esproprio ai sensi del sesto comma dell'art.13 della legge 10/77. Tale esproprio in presenza di istanze presentate nei termini fissati dal P.P.A. può essere applicato esclusivamente quando il privato non adempie, entro i termini fissati dal Comune, al completamento o alla sostituzione degli atti richiesti.";

-alla pagina n°18 al rigo 1 dopo la parola "obbligatoriamente" si aggiunge la parola: "preventivamente"; al rigo 6 si depenna "Ufficio Tecnico" e si aggiunge " successivamente dalla Rip.ne Urb.ca Com.le"; al rigo 18 si depenna "ufficio tecnico " e si aggiunge "Rip.ne Urb.ca"; al rigo 20 dopo la parola " richiesto" si aggiunge "ed eventuali"; i rigi 21 e 22 si depennano;

-alla pagina n°20 al rigo 2 dopo le parole "richiedente" si aggiunge la parola: "eventualmente"; ai rigi 10 e 13 il numero "90" è sostituito con "60"; al rigo 14 viene depennata la frase " di ricorrere comunque" ; al rigo 16 dopo la parola "lavori" si aggiunge "dandone comunicazione al Sindaco ai sensi degli artt.6,7,8 della legge 94/82"; al rigo 19 il numero "90" è sostituito con "60"; i rigi 20,21,22 sono depennati;

-alla pagina n°22 al rigo 7 dopo le parole "concessione" si aggiunge la frase: "comunque non superiori a 24 mesi";

-alla pagina n°23 al rigo 10 dopo la parola "di" si aggiunge la parola: "4"; al rigo 11 dopo la parola "edilizia" si aggiunge "l'ecologia e la geologia del territorio"; si aggiunge dopo il rigo 11 la seguente frase: "- dal dirigente della Rip.ne Urb.ca o un suo delegato; dal dirigente Rip.ne LL.PP. o un suo delegato; dal dirigente comando VV.FF. o un suo delegato";

-alla pagina 25 al rigo 3 dopo la parola " scritto" si aggiunge "notificato almeno tre giorni prima ai componenti ";

-alla pagina 26 al rigo 8 si sostituisce la parola "10 (dieci)" con "trenta"; di seguito la frase "ufficio tecnico" si sostituisce con "rip.ne Urb.ca";

-alla pagina 28 al rigo 19 la frase "di sei mesi in sei mesi" si sostituisce con "di tre mesi in tre mesi"; al rigo 28 dopo la parola "meno" si aggiunge " come verificato dagli uffici comunali";

-alla pagina 25 al rigo 27 la frase "possono avvenire" è depennata e sostituita da "avverranno presumibilmente"; al rigo 30 il numero "7" è sostituito con il numero "10";

-alla pagina 30 al rigo 15 la frase "il tecnico comunale" viene sostituita con "la Rip.ne Urb.ca Com.le";

-alla pagina 31 al rigo 18 dopo la parola "agibile" si aggiunge "nonchè tutte le opere di sistemazione esterna, ivi comprese eventuali pavimentazioni e piantumazioni."; al rigo 19 la frase "uffici tecnico" è sostituita da "Rip.ne Urb.ca";

alla pagina 32 al rigo 2 la frase "Per gli edifici..... o di agibilità" è depennata e sostituita da "Tutte le opere contemplate dal presente regolamento che comportino il rilascio di concessione edilizia, sono subordinate alla certificazione di agibilità o abitabilità";

-alla pagina 33 al rigo 2 dopo la parola "statico" viene aggiunta la seguente frase: "nonchè sia stato rilasciato il relativo certificato di rispondenza ai sensi dell'art.28 della legge 2,274 n°64 e successive modifiche ed integrazioni."; al rigo 18 dopo la parola "governativa" si aggiunge "nonchè abbia dimostrato attraverso certificazione dei competenti uffici comunali, l'avvenuta stipula del contratto per la fornitura di acqua potabile e l'iscrizione ai ruoli per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'avvenuto deposito del progetto dell'impianto termico ex legge 373/76 unitamente ad una dichiarazione compilata dal direttore dei lavori, del costruttore e del progettista circa la rispondenza dell'impianto e dell'isolamento termico in generale a quanto depositato.";

-alla pagina 34 al rigo 1 dopo la parola "edilizi" si aggiunge "ed urbanistici"; di seguito la frase "indici edilizi" è depennata e si aggiunge "stessi" al rigo 3 si depenna la parola "edilizi" e si aggiunge "urbanistici ed edilizi sono:"; il rigo 4 si depenna; al rigo 5 al rigo 22 e 24 il termine "(Ae)" si sostituisce con "(Sf)"; i righe 7 e 8 sono depennati; al rigo 23 il termine "(Ve)" è sostituito da "(V)"; le lettere "c) d) e) f) g) h)" sono rispettivamente sostituite da "b)c)d)e)f)g)";

-alla pagina 35 rigo 12 il termine "(Uf)" è depennato;

-alla pagina 36 al rigo 1 la parola "superare" è depennata e si aggiunge "essere inferiore alla"; al rigo 12 dopo la parola "produttive" si aggiunge "residenziali o direzionali"; di seguito si aggiunge "b) i vani scala e ascensori"; al rigo 15 dopo la parola "stenditoi" si aggiunge "non superiori al 3% del volume autorizzato"; al rigo 19 dopo la parola "(pilotis)" si aggiunge "non superiori al 30% della superficie coperta"; le lettere "b)c)d)" vengono rispettivamente sostituite da "c)d)e)";

-alla pagina 39 al rigo 11 la frase "riducibile dei mille s.l.m." viene depennata; al rigo 12 la parola "aumentabile" viene sostituita da "aumentato"; il rigo 13 è depennato e sostituito da "la superficie delle attività di cui al punto A2 sia superiore a 500 mq."; al rigo 2f la misura "2,30" è sostituita da "2,40"; al rigo 22 la frase "con la eccezione di categoria A" è depennata fino al rigo 26;

-alla pagina 40 al rigo 7 la frase "quando..... di attuazione," viene depennata; al rigo 21 la frase "Alla domanda..... presentato" viene depennata e sostituita da "Prima dell' inizio dei lavori stessi deve essere depositato";

-alla pagina 41 al rigo 16 l'intero periodo " Sono piani inferiore," è sostituito dal seguente: "Sono piani abitabili quelli a destinazione prevalente residenziale A1; sono piani non abitabili quelli a destinazione A2 o mista";

-alla pagina 42 al rigo 4 la parola "ml 3,00" è sostituita da "ml 3,50"; il rigo 6 è depennato; le lettere "c)d)" sono sostituite da "b)c)";

-alla pagina 44 il rigo 26 è depennato;

-alla pagina 47 al rigo 6 la parola "fumaria" è sostituita da "ventilazione";

-alla pagina 50 dopo il rigo 12 viene aggiunto "Fatte salve tutte le norme previste dal D.M.1.2.86";

-alla pagina 51 al rigo 16 la parola "quattro" è sostituita con "due";

-alla pagina 52 al rigo 21 la parola "500.000" è sostituito da "100.000"; di seguito la frase "(ovvero a 580.000 W)" è depennata; la frase "l'ufficio tecnico comunale" è sostituita da "il committente"; al rigo 24 la parola "dal committente" è sostituita con "e facendo seguito al deposito del collaudo dell'impianto "; al rigo 25 la parola "gli altri" è depennata;

-alla pagina 53 al rigo 1 il periodo "Non potranno..... dichiarazione congiunta" viene depennato; al rigo 13 la parola "di ordine" è depennata;

-alla pagina 55 al rigo 16 la frase "materiale indeformabile" è sostituita da "acciaio, ghisa, lamiera pesante"; al rigo 20 la parola "possono" è sostituita da "devono"; al rigo 23 dopo la parola "stradale," si aggiunge "la parte di recinzione eccedente tale misura deve essere realizzata a giorno";

-alla pagina 58 al rigo 7 dopo la parola "terra" si aggiunge "nell'ambito dell'area in proprietà e possibilmente in apposito vano sito lungo la via pubblica con superficie minima di mq 2";

-alla pagina 60 al rigo 11 la frase "mediante del proprietario" viene depennata;

-alla pagina 61 al rigo 11 la frase "del programma di fabbricazione" è depennata;

-alla pagina 64 al rigo 8 il numero "80" è sostituito da "92"; di seguito viene aggiunto il periodo "g) Impegno da parte dei proprietari che, in caso di vendita parziale o totale della loro quota, i subentranti acquirenti si impegnino a loro volta, con atto pubblico di cui sarà data copia al Comune, al rispetto integrale di tutti i contenuti della convenzione;";

-alla pagina 65 al rigo 1 dopo la parola "all'interessato," si aggiunge " a mezzo notifica"; al rigo 18 la frase "I progetti esecutivi delle" viene depennata e si aggiunge " Le previste"; al rigo 19 la frase "quelli del" viene depennata; al rigo 20 la frase "devono essere concessi" viene depennata e sostituita con "devono essere preventivamente autorizzate con concessione edilizia";

-alla pagina 66 al rigo 5 dopo la parola "previste" si aggiunge "non vengano realizzate, anche parzialmente"; al rigo 6 dopo la parola "cauzione" si aggiunge "ed il Comune è autorizzato ad attivare la polizza fidejussoria presentata;"; al rigo 19 la frase "il contributo..... della stessa legge" viene depennata;

-alla pagina 67 al rigo 1 le parole "congruo termine" vengono sostituite da "quattro mesi"; al rigo 3 la parola "aderiscono" viene

sostituita con "ottemperano entro tale termine"; di seguito dopo la parola "ufficio" viene aggiunto " a cura della Rip.ne Urb.ca"; al rigo 6 la frase " prorogabili,... interessati" è depennata; al rigo 12 la frase "le disposizioni,..... applicabili anche" è depennata; al rigo 13 la frase "pur avendo non" è depennata; al rigo 14 la frase "di lottizzazione,.... presentino" è depennata; al rigo 17 dopo la parola "piano regolatore generale" si aggiunge il periodo " lo stesso progetto deve essere integrato o rielaborato entro 60 gg dalla data di notifica di comunicazione di integrazione o di esito negativo. Se i proprietari non ottemperano, il Sindaco provvede alla compilazione d'ufficio a cura della Rip.ne Urb.ca";

-alla pagina 68 al rigo 17 dopo la parola "vigenti" si aggiunge "nel caso in cui non si possa o non ci si voglia adeguare alle norme citate"; al rigo 22 dopo la parola "urbanistica 17,8,42 n°1150" si aggiunge "ed art.4 legge 28,2,85 n°47";

-alla pagina 69 al rigo 8 il periodo "che risultino.... definitivi" è sostituito da "definitivi da adottare entro 45 gg. dalla data di sospensione lavori conformemente agli artt. 4,7,9,12,13,14 della legge 28,2,85 n°47,"; al rigo 13 la frase "o proseguiti..... di sospensione" viene depennata; al rigo 14 la frase "considerate,.... della legge 10/77" viene sostituita da "perseguite ai sensi dell'art.7 legge 47/85"; di seguito viene aggiunto il seguente periodo " Per ogni altro tipo di abuso si fa riferimento alla normativa voluta dalla legge 47/85, come successivamente modificata ed integrata,"; al rigo 21 l'intero art.95 è soppresso;

-alla pagina 72 al rigo 28 la parola "l'approvazione" è sostituita da "l'adozione";

-alla pagina 73 al rigo 4 la parola "autorizzata" è sostituita da "concesse"; al rigo 5 l'intero periodo " Le opere già..... data di inizio" è sostituito dal seguente " Le opere già concesse, non sono soggette alle nuove disposizioni purchè l'inizio dei lavori sia avvenuto precedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Le opere resteranno regolate dalle concessioni rilasciate,";

-alla pagina 74 gli interi artt.102 e 103 sono soppressi.

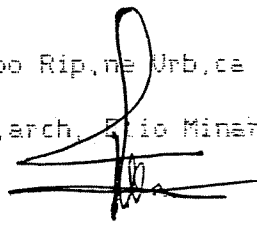
-alle pagine 75, 76,77,78,79 i modelli relativi alla repressione degli abusi si intendono soppressi;

-in generale la dicitura "ufficio tecnico comunale" è sostituita da "Ripartizione Urbanistica Comunale";

Tanto perchè la S.V. possa procedere conformemente alle vigenti leggi all'adozione della variante Generale al Piano Regolatore Comunale di Vibo Valentia.

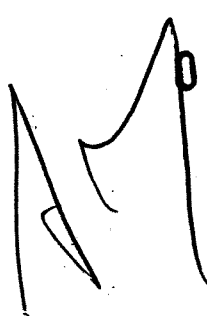
Il Capo Rip.ne Urb.ca Com.le

dr. arch. Elio Minarchi



presentati alla delibera
del Consiglio Comunale
n. 32 del 25-5-98



  01 GIU. 1998 